

Assolta l'autista del furgone

Un bellunese si schiantò in bici contro l'autocarro



BELLUNO. Assoluzione piena per Ketty Zanin, 33 anni di Belluno, imputata di omicidio colposo in seguito ad un incidente stradale nel quale, a maggio dell'anno scorso, morì Luca Barp (*nella foto*), trentaquattrenne bellunese, agente del corpo forestale dello Stato. Quel giorno, Barp, in sella alla propria bicicletta da corsa finì contro un furgone che stava salendo via Frontin a Trichiana. Alla guida del furgone c'era la Zanin. La donna fu indagata per omicidio colposo e rinviata a giudizio il 6 maggio scorso. Ieri mattina, la donna è comparsa in tribunale per affrontare il giudizio abbreviato richiesto dal suo legale. L'avvocato Stefano Bettiol aveva infatti chiesto il giudizio abbreviato subordinandolo all'espletamento di una perizia che ha stabilito che la donna, alla guida del furgone, era al centro della carreggiata, ma la causa dell'incidente era dovuta alla velocità del ciclista. Il furgone occupava inoltre il centro della carreggiata perché c'era una macchina parcheggiata sul lato destro della strada, tra l'altro stretta, che aveva così costretto la donna a spostarsi verso sinistra.